

**sacra  
DOCTRINA**



**Attilio Carpin**

## **Temi di teologia sacramentaria**

**ESD**

**sacra**  
**DOCTRINA**

M O N O G R A F I A

59 (2014), n. 1

Tutti i libri e le altre attività delle  
Edizioni Studio Domenicano possono essere consultate su:  
[www.edizionistudiodomenicano.it](http://www.edizionistudiodomenicano.it)

Tutti i diritti sono riservati

© 2014 - Edizioni Studio Domenicano - [www.edizionistudiodomenicano.it](http://www.edizionistudiodomenicano.it) - Via dell'Osservanza 72, 40136 Bologna, 051 582034.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.

Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, [segreteria@aidro.org](mailto:segreteria@aidro.org)

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

**Attilio Carpin**

# **Temi di teologia sacramentaria**

**ESD**

Edizioni Studio Domenicano

# SACRA DOCTRINA

## Rivista quadrimestrale di teologia

Periodico della Provincia San Domenico in Italia, dell'Ordine dei Predicatori, edito con autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 2569 del 10/11/1955. ISSN 0036-2190.  
Via dell'Osservanza 72, 40136 Bologna, tel. ++39 051582034 - fax ++39 051331583

*Direttore Responsabile:* fra Gianni Festa O.P.

*Comitato di redazione:* Fausto Arici O.P., Guido Benzi, Attilio Carpin O.P., Antonio Olmi O.P., Giorgio Pasini, Marco Rainini O.P.

### ABBONAMENTI 2014

		<i>un anno</i>	<i>due anni</i>
<b>Italia ordinario</b>	<b>biblioteche, enti, agenzie ecc.</b>	€ 100,00	€ 160,00
<b>Italia ridotto</b>	<b>persone fisiche e privati</b>	€ 60,00	€ 100,00
<b>Esterò ordinario</b>	<b>biblioteche, enti, agenzie ecc.</b>	€ 190,00	€ 330,00
<b>Esterò ridotto</b>	<b>persone fisiche e privati</b>	€ 150,00	€ 240,00
<b>Serie completa</b>	1956 - 2014, sconto 80%	€ 4.126,00	€ 825,20

### PAGAMENTI

#### Bonifico bancario

c/c numero	12971404
tenuto presso	Poste Italiane SpA
intestato a	Edizioni Studio Domenicano
IBAN	IT 49 W 07601 02400 000012971404
BIC	B P P I I T R R X X X

#### Bollettino postale

ccp	12971404
intestato a	Edizioni Studio Domenicano

Non si accettano assegni bancari.

Il contratto di abbonamento ha durata annuale e si intende cessato con l'invio dell'ultimo numero di annata. Il rinnovo utile ad assicurare la continuità degli invii deve essere effettuato con versamento della quota entro il 31 gennaio del nuovo anno.

Per la sottoscrizione dell'abbonamento scrivere a: [acquisti@esd-domenicani.it](mailto:acquisti@esd-domenicani.it)

**Si prega, ad ogni versamento, di indicare sempre il codice di abbonamento assegnato e l'anno di riferimento del canone.**

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA

### NUMERO E ORDINE DEI SACRAMENTI NEL XII E XIII SECOLO

BREVE INTRODUZIONE	11
CAPITOLO 1	
<b>La teologia nel XII secolo</b>	15
1. Guarnerio (Irnerio) († 1125 ca.)	15
2. Ildeberto di Lavardin († 1133)	17
3. Ottone di Bamberg († 1139)	25
4. Ugo di san Vittore († 1141)	30
5. Ottone di Lucca (metà XII sec.)	34
6. Pietro Lombardo († 1160)	37
CAPITOLO 2	
<b>La teologia nel XIII secolo</b>	49
1. Alano di Lille († 1202/1203)	49
2. Pietro di Poitiers († 1205)	50
3. Guglielmo d'Auxerre († 1231)	57
4. Alessandro di Hales († 1245)	61
5. Guglielmo di Meliton († 1257 ca.)	65
6. Alberto Magno († 1280)	71
7. Bonaventura da Bagnoregio († 1274)	84
8. Tommaso d'Aquino († 1274)	96
CAPITOLO 3	
<b>Documenti magisteriali del XII e del XIII secolo</b>	123
1. Costituzioni sinodali di Odone di Parigi (1197 ca.)	123
2. Innocenzo III (1198-1216)	125
3. Concilio anonimo (inizio XIII sec.)	128
4. Concilio ecumenico Lateranense IV (1215)	128
5. Costituzioni sinodali di Riccardo "il povero" (1217 ca.)	131
6. Concili e sinodi anteriori al concilio Lionese I (1245)	136
7. Statuti sinodali anteriori al concilio Lionese II (1274)	144
8. Concilio ecumenico Lionese II (1274)	148
9. Concili e sinodi dal Lionese II alla fine del XIII secolo	149
CONCLUSIONE	170

PARTE SECONDA  
L'ESTREMA UNZIONE E LA CURA PASTORALE DEGLI INFERMI  
NEI SINODI E CONCILI DEL XII E XIII SECOLO

BREVE INTRODUZIONE	177
CAPITOLO 1	
<b>Concili e Sinodi anteriori al Lateranense IV</b>	179
1. Concili e sinodi antisimoniaci	179
2. Costituzioni sinodali di Odone di Parigi (1197 ca.)	182
3. Disposizioni canoniche sinodali e conciliari	188
CAPITOLO 2	
<b>Dal Lateranense IV al Lionese II</b>	194
1. Costituzioni sinodali di Riccardo "il povero" (1217 ca.)	194
2. Statuti conciliari di Oxford (1222)	203
3. Statuti del concilio di Scozia (1225)	205
4. Statuti del concilio di Treviri (1227)	206
5. Istituzioni sinodali della diocesi di Rouen e di Le Mans (1235 ca.)	209
6. Costituzioni provinciali di Edmond Rich (1236 ca.)	216
7. Concilio di Londra (1237)	217
8. Sinodo di Worcester (1240)	218
9. Concilio provinciale di Fritzlar (1243)	221
10. Costituzioni sinodali di Valencia (1255)	221
11. Costituzioni sinodali di Walter di Kirkham (1255)	223
12. Concilio provinciale di Magonza (1261)	224
13. Statuti sinodali di Clermont (1268)	226
14. Concilio ecumenico Lionese II (1274)	230
CAPITOLO 3	
<b>La prassi sacramentale dei malati dopo il Lionese II</b>	232
1. Concilio di Múnster (1279)	232
2. Sinodo di Colonia (1280)	237
3. Sinodo di Nîmes (1284)	241
4. Sinodo di Exeter (1287)	247
5. Statuti sinodali di Liegi (1287)	254
6. Statuti sinodali di Cahors, di Rodez e di Tulle (1289)	260
7. Sinodo di Chicester (1289)	275
8. Sinodo di Würzburg (1298)	276
9. Precetti sinodali della diocesi di Costanza (fine sec. XIII)	279
CONCLUSIONE	283

PARTE TERZA  
IL DIACONATO FEMMINILE: PROBLEMI E RISPOSTE

BREVE INTRODUZIONE	289
CAPITOLO 1	
<b>Questioni storico-teologiche</b>	293
1. Il termine non univoco di 'diaconessa'	293
2. Mancanza di unanimità e di continuità nella tradizione ecclesiale	295
3. Differenze liturgiche	298
4. Divergenze interpretative	299
CAPITOLO 2	
<b>Questioni dogmatiche</b>	302
1. Diversità tra diaconato maschile e femminile	302
2. Il principio dell'unità sacramentale	304
CAPITOLO 3	
<b>Questioni pastorali</b>	312
1. Il futuro della Chiesa	312
2. Il ministero delle donne	316



PARTE PRIMA

NUMERO E ORDINE DEI SACRAMENTI  
NEL XII E XIII SECOLO

## BREVE INTRODUZIONE

Lo studio della teologia sacramentaria è indubbiamente interessante per tanti aspetti, ma nello stesso tempo denso di problemi di carattere storico-dogmatico, sia riguardo ai sacramenti in genere, sia rispetto ai singoli sacramenti.

Sappiamo come il settenario sacramentale sia da tempo un dato sicuro della fede cattolica, e ciò in base alla definizione dogmatica del concilio di Trento (Sessione VII, 3 marzo 1547) che ha affermato l'istituzione divina da parte di Cristo di tutti i sacramenti, fissandone il numero a sette e indicando anche l'ordine del settenario sacramentale.<sup>1</sup> Si tratta, però, di una dichiarazione relativamente recente rispetto alla lunga storia della Chiesa, ma in linea con la precedente dichiarazione del concilio di Firenze (*Bolla di unione degli Armeni "Exultate Deo"*, 22 novembre 1439).<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> «Can. 1. Si quis dixerit, sacramenta novae Legis non fuisse omnia a Iesu Christo Domino nostro instituta, aut esse plura vel pauciora, quam septem, videlicet baptismum, confirmationem, Eucharistiam, paenitentiam, extremam unctionem, ordinem et matrimonium, aut etiam aliquod horum septem non esse vere et proprie sacramentum: anathema sit – Se qualcuno afferma che i sacramenti della nuova Legge non sono stati istituiti tutti da Gesù Cristo nostro Signore, o che sono più o meno di sette, cioè battesimo, confermazione, Eucaristia, penitenza, estrema unzione, ordine e matrimonio, o anche che qualcuno di questi sette non è veramente e propriamente un sacramento: sia anàtema» (CONCILIUM TRIDENTINUM, *Decretum de sacramentis*: DS 1601).

<sup>2</sup> «Novae Legis septem sunt sacramenta: videlicet baptismus, confirmatio, Eucharistia, paenitentia, extrema unctio, ordo et matrimonium... Horum quinque prima ad spirituales uniuscuiusque hominis in seipso perfectionem, duo ultima ad totius Ecclesiae regimen multiplicationemque ordinata sunt... – I sacramenti della nuova legge sono sette: cioè battesimo, confermazione, eucaristia, penitenza, estrema unzione, ordine, matrimonio... Di essi, i primi cinque sono ordinati alla perfezione individuale di ciascuno in se stesso, gli ultimi due al governo e all'incremento di tutta la Chiesa...» (CONCILIUM FLORENTINUM, *Decretum pro Armenis*: DS 1310-1311).

Sappiamo, inoltre, come il testo del *Decretum pro Armenis* del concilio fiorentino sia stato redatto ispirandosi a un opuscolo di Tommaso d'Aquino, dove l'Aquinate espone in forma sintetica gli articoli della fede e i sacramenti della Chiesa, e precisamente il *De articulis fidei et ecclesiae sacramentis ad archiepiscopum Panormitanum* (1261-1270). Pertanto la dottrina della Chiesa sui sacramenti, benché proposta in modo dogmatico solo in epoca moderna, risale più indietro nel tempo. Si tratta di un lungo cammino che ha trovato un'organica sistematizzazione nella riflessione medievale-scolastica.

Tuttavia, pur essendo dogmaticamente certo il numero settenario sacramentale, il Magistero non ha inteso definire l'ordine interno dei sacramenti. Infatti il concilio tridentino, benché abbia affermato come verità di fede che non tutti i sette sacramenti sono uguali fra loro per dignità,<sup>3</sup> non si è impegnato dogmaticamente sulla disposizione del settenario sacramentale, accogliendo semplicemente il dato della tradizione teologico-scolastica.

La nostra ricerca intende mostrare come si è giunti nel periodo della grande scolastica, ossia nel XII e XIII secolo, a determinare il numero e l'ordine dei sacramenti fino a fissare in modo preciso il settenario sacramentale. Studieremo anzitutto i teologi medievali analizzando i testi attinenti al nostro tema, cercando di individuare le ragioni teologiche che hanno portato all'ordine sacramentale attuale. Ma ci è parso doveroso ampliare l'ambito di ricerca anche ai documenti canonici o magisteriali di questo periodo, prendendo in considerazione soprattutto i sinodi e i concili provinciali. Questo ci consente di verificare quale teologia ispirasse la prassi liturgico-pastorale dei sacramenti, e quindi di evidenziare i rapporti tra teologia e prassi sacramentaria, i loro punti di convergenza/divergenza e gli inevitabili adattamenti pastorali.

Il tema scelto non è certo tra i più importanti in ambito di teologia sacramentaria; nondimeno ha un suo interesse poiché rappre-

---

<sup>3</sup> «Can. 3. Si quis dixerit, haec septem sacramenta ita esse inter se paria, ut nulla ratione aliud sit alio dignius: anathema sit – Se qualcuno afferma che questi sette sacramenti sono talmente uguali fra loro che per nessun motivo uno è più degno dell'altro: sia anàtema» (CONCILIUM TRIDENTINUM, *Decretum de sacramentis*: DS 1603).

senta lo sforzo per comprendere meglio come il mistero divino della salvezza ci raggiunga secondo una modalità adeguatamente umana.<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Sulla definizione di sacramento, cf. T. RÉTAUD, *La définition du sacrement d'après Pierre Lombard*, in «Revue Augustinienne» 3 (1903) 447-450; J. STRAKE, *Die Sakramentenlehre des Wilhelm von Auxerre*. Paderbon 1917, pp. 220; F. GILLMANN, *Zur Sakramentenlehre des Wilhelm von Auxerre. Zugleich ein Beitrag zur Sakramentenlehre der Frühscholastik*. Würzburg 1918, pp. 43; J. DE GHELLINK, *Un chapitre dans l'histoire de la définition des sacrements au XII<sup>e</sup> siècle*, in «Mélanges Mandonnet. II. Études d'histoire littéraire et doctrinale du Moyen Âge», Paris 1930, pp. 79-96; F. PELSTER, *Ugo da S. Vittore e la sua dottrina sui sacramenti*, in «La Civiltà Cattolica» 84 (1933) 273-275; N. M. HARING, *Berengar's Definition of "Sacramentum" and their Influence on mediaeval Sacramentology*, in «Mediaeval Studies» 10 (1948) 109-146; D. VAN DEN EYNDE, *Les définitions des sacrements pendant la première période de la théologie scolastique (1050-1240)*, in «Antonianum» 24 (1949) 183-228, 439-488; 25 (1950) 3-78 = Antonianum-Nauwelaerts, Roma-Louvain 1950, pp. 195; J. J. CUNNINGHAM, *The Sacramental Theology of Hugh of St. Victor* (Diss. Gregoriana), Roma 1963, pp. 351; A. CAPRIOLI, *Alle origini della "definizione" di sacramento: da Berengario a Pier Lombardo*, in «La Scuola Cattolica» 102 (1974) 718-743. W. KNOCH, *Die Einsetzung der Sakramente durch Christus. Eine Untersuchung zur Sakramententheologie der Frühscholastik von Anselm von Laon bis zu Wilhelm von Auxerre*, Münster 1983, pp. 434; D. GUBINELLI, *Theologia sacramentaria Alani de Insulis* (Diss. Angelicum, Roma) Castrum Raymundi 1989, pp. 72; M. T. GIROLIMON, *Hugh of St. Victor's "De sacramentis Christianae fidei": The Sacraments of Salvation*, in «The Journal of Religious History» 18 (1994) 127-138.

Sul numero settenario dei sacramenti, cf. F. GILLMANN, *Die Siebenzahl der Sakramente bei den Glossatoren des Gratianischen Dekrets*, in «Der Katholik» 89 (1909) 182-214; Id., *Die Zahl der Sakramente in den synodalen Konstitutionen Odos von Paris (1197)*, in «Der Katholik» 90 (1910) 481-482; J. DE GHELLINK, *À propos de quelques affirmations du nombre septénaire des sacrements au XII<sup>e</sup> siècle*, in «Recherches de Science Religieuse» 2 (1911) 466-469, 570-572; 3 (1912) 255-259; B. GEYER, *Die Siebenzahl der Sakramente in ihrer historischen Entwicklung*, in «Theologie und Glaube» 10 (1918) 325-348; É. DHANIS, *Quelques anciennes formules septénaires des sacrements*, in «Revue d'histoire ecclésiastique» 26 (1930) 574-608, 916-950; 27 (1931) 5-26; J. BRINKTRINE, *Zur Einteilung und Zählung der Sakramente in der Scholastik*, in «Theologie und Glaube» 24 (1932) 693-699;

---

O. SCHELFHOUT, *De numero septenario sacramentorum*, in «Collationes Gandavenses» 20 (1933) 34-40; J. FINKENZELLER, *Die Zählung und die Zahl der Sakramente. Eine dogmatische Untersuchung*, in «Wahrheit und Verkündigung», München 1967, pp. 1005-1033. C. SCORDATO, *Il settenario. Verso la ricomprensione simbolica dell'universo sacramentale* (pars Diss. Angelicum, Roma). Palermo 1980, pp. 54.

Il presente lavoro si occupa di tre temi di teologia sacramentaria.

Il primo riguarda il problema del numero e dell'ordine dei sacramenti nel XII e XIII secolo. Si esaminerà il processo storico-teologico che ha portato a determinare il settenario sacramentale. Questo consente di verificare quale teologia ispirasse la prassi liturgico-pastorale dei sacramenti, e quindi di evidenziare i punti di convergenza/divergenza e gli inevitabili adattamenti pastorali.

Il secondo tema concerne il sacramento dell'estrema unzione e della cura sacramentale degli infermi nei sinodi e concili del XII e XIII secolo. In questo caso l'attenzione si volge a documenti di natura canonico-pastorale che riflettono una particolare teologia dei sacramenti amministrati ai malati.

Il terzo tema affronta la questione del diaconato femminile. Dopo una breve sintesi storico-teologica, si esamineranno criticamente alcuni recenti interventi a suo favore.

*P. Attilio Carpin o.p.*, sacerdote e frate domenicano, è docente stabile di teologia dogmatica presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna (Bologna).

Le sue pubblicazioni privilegiano la teologia sacramentaria patristica e medievale. Tra queste segnaliamo: *Agostino e il problema dei bambini morti senza il battesimo*; *Il limbo nella teologia medievale*; *La confessione tra il XII e il XIII secolo*; *Cipriano di Cartagine: il vescovo nella Chiesa, la Chiesa nel vescovo*; *Battezzati nell'unica vera Chiesa?*; *Donna e sacro ministero*; *La penitenza tra rigore e lassismo*; *Sacramentalità dell'ordine*.

ISBN 978-88-7094-874-5



9 788870 948745

€ 26,00

Edizioni Studio Domenicano - Sacra Doctrina  
Via dell'Osservanza 72 - 40136 Bologna - ITALIA  
Tel. 051582034 - Fax. 051331583  
[www.edizionistudiodomenicano.it](http://www.edizionistudiodomenicano.it)

quadrimestrale - spedizione abb. post. - comma 20/C  
L. 662/96 fil. BO